



FORLÌ



PIÙ CURE PER TUTTI

Sanità, nessun blocco del turnover «Ma senza assunzioni saltano i progetti»

I sindacati manifestano davanti alla sede di Ausl Romagna
Oggi incontro in Regione con Donini

FORLÌ
RAFFAELLA TASSINARI

Le assunzioni fatte in ambito sanitario durante la pandemia scacciano, almeno al momento, lo spettro del blocco del turnover, ovvero la sostituzione del personale che spaventa Cgil, Cisl e Uil del pubblico impiego tanto da spingerli alla mobilitazione. Le rassicurazioni sono arrivate ieri, durante il partecipato presidio davanti alla sede legale di Ravenna. «Per quanto riguarda l'Ausl Romagna - afferma Raffaella Neri della Cgil - abbiamo avuto delle rassicurazioni legate al notevole numero di assunzioni fatte nel periodo Covid. Si tratta di 1.700 assunzioni, di cui 900 infermieri che, ci dicono, ci hanno messo abbastanza in sicurezza. I dati sui tempi indeterminati ci fanno stare un pochino più tranquilli ma la prospettiva, ovviamente, è sempre pericolosa perché rischiamo che quello che si è riuscito a portare in casa in questi anni lo si disperda. Noi vorremmo, invece, potenziare l'organico per portare avanti i progetti sul territorio». In un'ottica di crescita dei servizi, si pensò al progetto delle case della salute, per i sindacati è necessario che aumenti di pari passo anche il personale. «Anche se qualche figura professionale in questo momento la si sta ricollocando poiché i servizi prettamente

Covid fortunatamente si stanno restringendo - ragiona Neri -, quelle collocazioni servono per l'attività ordinaria all'interno dei reparti, non di certo per una nuova progettualità. Per adesso ci portiamo a casa questo ma stiamo certamente molto in allerta e aspettiamo l'incontro di oggi con l'assessore regionale Raffaele Donini». Rispetto alle richieste da avanzare, i sindacati non hanno dubbi: «Qualsiasi possano essere le difficoltà anche economiche, sulla sanità non si possono fare passi indietro, anzi. Tutto quello che abbiamo passato in periodo pandemico ci dimostra che è necessario potenziare e non contrarre - sottolinea -. Noi faremo la nostra parte a livello nazionale per chiedere al Governo di potenziare i fondi ed avere il giusto riconoscimento a livello di leggi di bilancio e di finanziamento del Fondo sanitario nazionale. Partiamo però dalla salvaguardia di quello che finora è stato costruito in questa regione e da lì non possiamo indietro». A causa di un «inghippo organizzativo», il colloquio con il direttore generale Tiziano Carradori non è avvenuto. «È passato comunque a salutarci ed è venuto anche il sindaco di Ravenna, Michele De Pascale che si è fermato per ascoltare le preoccupazioni che abbiamo avanzato, condividendole».



La manifestazione dei sindacati ieri a Ravenna

Taglio dell'auto medica, Morrone porta il caso al ministero della Salute

FORLÌ

La criticata soppressione dell'auto medica Mike 42 di stanza a Meldola è approdata al ministero della Salute. È stato il parlamentare della Lega Jacopo Morrone a confrontarsi sul tema con il sottosegretario Marcello Gemmato evidenziando la preoccupazione sollevata da amministratori e comunità locale sulla tenuta del sistema sanitario regionale e in particolare sulle difficoltà e nell'area romagnola. «Il problema ha commentato Morrone - nasce da una gestione miope e arrogante della sanità regionale che non sa più rispondere alle legittime esigenze del territorio. Siva avanti a colpi di propaganda e diktat u-



nilaterali, ma è sempre più evidente che mancano una politica e una dirigenza sanitaria regionale

in grado di trovare soluzioni condivise che non si risolvano solo in tagli ai servizi e alle prestazioni».

Pilota caduto a Roma in volo su Forlì nel corso di cultura aeronautica

Cordoglio di Forlì Airport per la morte del maggiore Meneghello: «Troveremo il modo per ricordarlo»

FORLÌ

Uno dei suoi ultimi voli prima di quello fatale era stato sul cielo di Forlì: il maggiore Marco Meneghello, precipitato ieri mattina a Guidonia, alle porte di Roma, dopo uno scontro con un altro velivolo di addestramento militare, era il pilota di uno dei cin-

que Siai U-208 che si erano alzati in volo formazione neanche un mese fa dal Ridolfi, per una dimostrazione del corso di cultura aeronautica che l'Aeronautica militare ha offerto a 200 studenti delle scuole superiori.

È proprio Forlì Airport ricorda quell'occasione esprimendo cordoglio per la prematura scomparsa dei due piloti esperti appartenenti al 60° Stormo dell'Aeronautica Militare. «Un fatto inimmaginabile che ci provoca dolore per la modalità che ha portato alla prematura scompar-

sa sia del colonnello Cipriano sia del maggiore Meneghello che recentemente avevamo avuto nostro ospite in occasione del Corso di cultura aeronautica tenutosi proprio qui a Forlì», ha commentato Andrea Stefano Gilardi, Business aviation director di Fa, che assicura «troveremo il modo per ricordare adeguatamente il valore dei due piloti».

Ieri mattina erano quattro gli aerei in volo, impegnati nelle esercitazioni per la manifestazione del 28 marzo prossimo a Roma in occasione del centenario della fondazione dell'Aeronautica militare; nello scontro è deceduto anche l'altro pilota, il tenente colonnello Giuseppe Cipriano. Il maggiore Marco Meneghello era nato a Legnago (Verona) il 18 agosto del 1977, era entrato in Aeronautica Militare nel 1999. Presso il 60° Stormo di Guidonia era pilota istruttore di volo sui velivoli: U208A, Aliante



Il colonnello Cipriano e il maggiore Meneghello sono precipitati a Roma

G103. Aveva all'attivo 2.600 ore di volo, effettuate anche in operazioni fuori dai confini nazionali.

A Forlì il deputato di Forza Italia Rosaria Tassinari aveva avuto occasione di incontrare il maggiore Meneghello, pur essendo salita per un volo dimostrativo su un velivolo condotto da un altro pilota. «Esprimo il mio profondo

cordoglio e la mia vicinanza ai familiari del tenente colonnello Giuseppe Cipriano e del maggiore Marco Meneghello che hanno perso la vita nel terribile incidente a Guidonia. Una tragedia terribile che mi riempie di dolore e tristezza», è il suo commento.

Cordoglio anche nella base di Cervia dove aveva trascorso 9 anni come istruttore di volo.

Forlì

TRE PUNTI D'ASCOLTO

Conflitti in famiglia e separazioni Sportelli di tutela e informazioni legali

Rinnovato il protocollo d'intesa tra Comune e Ordine avvocati
«Liste d'attesa al Centro donna»

FORLÌ

RAFFAELLA TASSINARI

Con il costante aumento di richieste ai centri anti violenza da parte delle donne e l'aumentare delle separazioni, i tre sportelli di informazione e orientamento legale offerti gratuitamente ai cittadini rivestono sempre più un ruolo centrale. Un servizio figlio dell'intesa tra Comune di Forlì, Ordine degli avvocati e Fondazione forense di Forlì-Cesena per il quale è stato firmato ieri il protocollo d'intesa che, per altri tre anni, rinnova la collaborazione. Sono tre gli sportelli attivi in città dove i cittadini possono ricevere, gratuitamente, informazioni e orientamento legale per problematiche inerenti il diritto di famiglia. Sono, rispettivamente, all'interno del Centro per le famiglie, al Centro donna e all'intero del tribunale. Si tratta di uno spazio in cui avvocati esperti offrono un orientamento ed un primo inquadra-

mento giuridico sulla normativa e i percorsi da intraprendere. Per quanto riguarda l'attività dello sportello di orientamento legale all'interno del Centro donna, dal 2017 ad oggi sono stati effettuati 493 colloqui di cui 74 nel 2022. «Gli appuntamenti non sono sufficienti, abbiamo liste d'attesa e spesso dobbiamo rimandare le donne di qualche mese. Lo sportello di orientamento legale è un modo per avvicinarsi al Centro donna e ai suoi numerosi servizi senza per forza avere preso una decisione». «Dal 2017 al 2022 - ha aggiunto Nadia Bertozzi, responsabile del Centro per le famiglie - sono arrivate circa 120 richieste e sono stati svolti pari numero di colloqui. Poter chiedere gratuitamente un'informazione o un consiglio è una grande opportunità. Il tema maggiore è quello della separazione e affrontarlo gradualmente e capire come potersi muovere, aiuta ad arrivare alla separazione in modo meno conflittua-



Il rinnovo del protocollo tra Comune, Ordine avvocati e Fondazione forense FOTO BLACO

le».

Il numero delle coppie, sposate e conviventi, decise a dirsi addio è in aumento. «Lo sportello del cittadino nel 2022 - ha affermato il presidente dell'Ordine degli avvocati di Forlì-Cesena, Luca Porfiri - ha registrato 16 accessi di cui 9 donne e i restanti uomini. Al di là dei dati, si tratta di un importante aiuto che gli

avvocati si sentono di dare ai cittadini. Non sempre è facile l'approccio al pianeta giustizia poiché è un ambito complesso e in continua evoluzione. Capire cosa succede, dunque, non è sempre semplice quando si vivono situazioni di conflittualità. Una volta tanto, non si va dall'avvocato per litigare ma per avere informazioni in modo semplice e

gratuito».

«Come amministrazione abbiamo il dovere di sostenere le persone fragili sul nostro territorio - ha detto l'assessore Barbara Rossi - E' importante che ci sia questa collaborazione: solo con il lavoro di gruppo, infatti, riusciamo ad aiutare le donne vittime di violenza che sono ancora troppo numerose».

La mostra itinerante su Anna Frank fa tappa a Forlì

Dal 10 marzo all'11 aprile sarà visitabile a Palazzo Romagnoli, inaugurazione domani pomeriggio alle 17

FORLÌ

Sta girando l'Europa la mostra "Anne Frank. Una storia attuale" che dal 10 marzo all'11 aprile sarà anche a Forlì, a Palazzo Romagnoli, con inaugurazione il 9 marzo alle 17. Voluta dall'Istituto storico della Resistenza e dell'Età contemporanea in collaborazione con i Musei civici

forlivesi, l'esposizione è un'iniziativa della "Anne Frank House" di Amsterdam che ne ha affidato l'allestimento a Roberta Gilbertoni di Pro Forma Memoria. «Che la mostra tocchi anche il nostro territorio - sottolinea il sindaco di Forlì, Gian Luca Zattini, e l'assessore alla Cultura Valerio Melandri - è merito dell'Istoreco, che ha saputo cogliere il taglio originale, capace di innescare discussioni e riflessioni nelle classi con una storia che ha commosso milioni di persone in tutto il mondo». Il percorso espositivo, con molte

immagini inedite e anche un breve video in cui è ripresa Anne, si presta a più letture e approfondimenti a seconda degli spettatori, delle età e degli interessi. «Il taglio è biografico e soggettivo - chiarisce Roberta Gilbertoni - e copre gli anni dal 1929 al 1945, con la foto del matrimonio dei Frank fino alla morte di Anne, per tifo, a Bergen-Belsen dove era stata deportata con la sorella Margot. Accanto ai pannelli in cui si snoda questo destino, il racconto di come la Germania dopo la crisi seguita alla sconfitta nella prima guerra mondiale, sposa progressivamente le idee nazional-socialiste, fino alla perdita dei diritti da parte degli ebrei, fino allo sterminio». Ma l'intento della mostra è anche quello di attualizzare quelle vicende: e l'ultima parte è costituita da immagini della guerra in Bosnia-Erzegovina e dei massacri di civili, quelli che dopo la Sho-



La presentazione della mostra su Anna Frank FOTO FABIO BLACO

ah pensavamo non sarebbero potuti mai più accadere. «Ma appassionarsi al destino di una famiglia, alla normalità di quelle vite... può aiutare i visitatori, e specialmente i ragazzi - conclude Gilbertoni - a riconoscere le storture del presente, e a por-

vi rimedio prima che sia troppo tardi». La mostra, ricorda Ines Briganti, presidente di Istoreco, dopo Palazzo Romagnoli sarà a Cesena alla ex Pescheria, per portarvi il ricordo di «Anne Frank, una figura contemporanea». Ingresso Libero. **M.T.L.**

“Nascere a Forlì”, incontri con esperti del Punto nascita

FORLÌ

Proseguono gli incontri “Nascere a Forlì 2023”, organizzati dall'Unità operativa di Ginecologia ed Ostetricia, diretta dal dottor Luca Savelli. Prossimo appuntamento il 20 marzo (gli altri a cadenza mensile) alle ore 12,30, nella sala riunioni al terzo piano

del padiglione Valsalva dell'ospedale di Forlì.

«Dopo la recente pandemia da Covid-19 - spiega il dottor Luca Savelli - sono nuovamente attivi gli incontri in presenza, finalizzati a presentare l'attività del Punto nascita dell'ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì. Questi si svolgono a cadenza

mensile e sono rivolti alle future mamme ed ai futuri papà che vogliono conoscere il personale medico (ginecologi, anestesisti e pediatri), le ostetriche e le caratteristiche del servizio. In particolare, da diversi anni, il Punto nascita di Forlì si è caratterizzato per una particolare attenzione alla fisiologia del parto, mini-

mizzando il ricorso ai tagli cesarei, ai parti operativi e valorizzando il rapporto one-to-one fra partoriente ed ostetrica. Nel corso degli incontri vengono presentate le caratteristiche strutturali (reparto, ambulatori, sala parto) e la filosofia che sottende alla presa in carico ospedaliera della gestante».



Luca Savelli

Provincia

Pace e diritti umani, tre borse di studio

Il Comune ha indetto una selezione riservata a ragazzi under 25 frequentanti scuole di ogni ordine e grado per sensibilizzare sull'argomento

L'assessorato alla Pace e Diritti Umani e quello alla Pubblica Istruzione di Meldola promuovono un percorso di sensibilizzazione e approfondimento sulle tematiche riguardanti i diritti umani e la pace rivolto a tutti gli studenti del territorio. In collaborazione con il Centro per la Pace 'Annalena Tonelli', l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea, Anpi di Meldola e le scuole, il Comune ha indetto una selezione con borse di studio riservata agli alunni delle scuole di Meldola di ogni ordine e grado, nonché a studenti residenti nel Comune di Meldola fino ai 25 anni di età che sviluppino la traccia proposta.

«Questo progetto voluto dall'amministrazione comunale e giunto alla terza edizione, segna la prosecuzione di un percorso di sensibilizzazione e approfondimento - commentano gli assessori Jennifer Ruffilli e Michele Drudi - di importanti tematiche, quali quella della Pace e dei Diritti Umani, rivolto alle giovani generazioni. Il bando rappresenta una opportunità per stimolare discussioni e conoscenza, nonché per costruire una maggiore consapevolezza nei nostri giovani. Il ringraziamento va a tutte le scuole di Meldola, agli insegnanti e alla consigliera comunale Antonella Caroli per l'impegno costante a sup-



Gli assessori Michele Drudi e Jennifer Ruffilli

porto dei nostri ragazzi». Gli elaborati potranno essere presentati in qualsivoglia forma espressiva: testi narrativi, poetici, arti figurative, visive, musicali, digitali e ricerche storiche. Tre le borse di studio da 200 euro, 4 da 100 euro e una borsa di studio offerta da Anpi Meldola. Il termine per la presentazione degli elaborati è fissato al 17 aprile 2023. Il bando è consultabile su www.comune.meldola.fc.it e disponibile presso l'Ufficio Cultura. Per informazioni: 0543/499452.

o.b.

Meldola

'Imparare dai bambini': applausi

Nei giorni scorsi è stato presentato al Teatro Dragoni di Meldola il cortometraggio 'Imparare dai bambini' curato dalla scuola Mons. Achille Lega promosso dal Polo dell'Infanzia e ideato dalla direttrice Anna Maria Di Cicco, con la regia di Andrea Petrini e la produzione di Onda Film. Il progetto, nato dalla collaborazione tra l'istituto meldolese fondato nel 1938 e la casa di produzione cinematografica insediata a Meldola nel 2022, ha coinvolto insegnanti e bambini

mostrando la realtà quotidiana della scuola, per conservare e trasmettere nel futuro, come una sorta di 'capsula del tempo', il significato profondo della relazione educativa. Alla serata hanno partecipato il sindaco Roberto Cavallucci e l'assessore alla cultura Michele Drudi, che hanno sottolineato «il valore della scuola come comunità educante e la forza del messaggio di amore e cura per le nuove generazioni e per l'intera cittadinanza di questa produzione»

Santa Sofia

'Festa della sporto-la' alla sala Milleluci Premio per il tavolo meglio allestito

Sabato dalle 20,30, alla sala Milleluci 'Festa della sporto-la' con la Asd S. Sofia. Ognuno si porta il mangiare e il bere e in loco trova piadina frita, musica e al servizio bar. Premi per il tavolo meglio allestito. Prenotazioni: 348.2269082.

Meldola

Irst, tumori della pelle: De Rosa nominato nuovo coordinatore

Francesco de Rosa, oncologo dell'Immunoterapia e Tumori rari Irst 'Dino Amadori' Irccs di Meldola è il nuovo coordinatore dell'Intergruppo Melanoma Italiano - Imi Giovani, associazione nazionale che svolge la propria attività di ricerca scientifica e sanitaria in campo oncologico per contribuire all'approfondimento delle problematiche relative a tutti i tumori cutanei, in particolare il melanoma. L'incarico del dottor de Rosa, di durata triennale, lo vede a capo di un gruppo di lavoro ristretto, composto da 9 membri, che ha il compito di coordinare le attività degli associati under 40 di Imi, relazionandosi con il direttivo dell'associazione. «Imi è una realtà altamente rappresentativa e, a livello nazionale, è una di quelle più votate alla multidisciplinarietà - commenta l'oncologo - con la precisa volontà di



portare avanti un'azione unitaria nella gestione del melanoma cutaneo. L'obiettivo fondamentale che ci stiamo dando - conclude - è quello di ottenere il maggior coinvolgimento possibile di giovani professionisti all'interno dell'Associazione, rapportandoci sia con medici oncologi che con dermatologi, chirurghi, chirurghi plastici e tutte le professionalità coinvolte nella gestione del melanoma e dei tumori cutanei».

Galeata

Pro segugio, ecco tutti i premiati

Si è svolto con successo a Galeata il 9° trofeo romagnolo di eccellenza su lepre con Cac-Cacit: due giornate di alto interesse cinofilo durante le quali si sono confrontate 40 mute divise in 10 batterie provenienti da tutta Italia. «I segugi e i conduttori sono stati protagonisti, offrendo, nonostante il tempo non aiutasse lo svolgimento lineare della competizione - precisano gli organizzatori - uno spettacolo di grande valore tecnico, reso

possibile anche dall'ottima organizzazione della Società italiana pro segugio Forlì-Cesena del presidente Maurizio Linari insieme al consiglio direttivo, e a tutti i collaboratori, ai giudici di gara ai sindaci, alla Pro loco di Galeata e agli Atc Fo1-3-5 e 6».

Sono state premiate le prime tre mute come sommatoria delle due giornate: 1° classificato: Carlo Generotti; 2° Mirko Ghirotto e 3° Federico Bellucci. Miglior cane della manifestazione: Soni di Mirko Ghirotto.

MELDOLA

'Inventa un film': il regista Santandrea in concorso



Sono 4 i film del regista meldolese Davide Santandrea che partecipano al festiva concorso cinematografico 'Inventa un film' organizzato dall'associazione culturale 'Cinema e società' di Lenola (Latina). I 4 film girati a Meldola e nelle frazioni di Castelnuovo e Ricò, prodotti dalla casa cinematografica meldolese 'Long Black Veil Productions' sono: 'Horror in The Wood', 'Memorie di uno Zombie', 'L'uomo che non sopravvisse al virus' e 'Paura di un libro'.

